

Il Presidente passa alla trattazione del punto 6 all'ODG e cede la parola all'Assessore Bordenga per l'illustrazione proponendo la trattazione congiunta dei punti 6) e 7) per poi procedere a votazioni distinte.

L'Assessore Bordenga ricorda che questi punti sono stati oggetto di 2^a commissione. Il piano di adattamento ai cambiamenti climatici è un piano innovativo ed indispensabile che pochi Comuni in Italia hanno adottato e non con le specificità di Calderara. Ringrazia gli incaricati per la stesura del piano, ovvero Oikos, che hanno elaborato un prodotto così specifico. È uno strumento importante per gli addetti ai lavori alla futura riqualificazione del territorio. Contiene delle linee di indirizzo elaborate in forma di schede divise in diversi ambiti tematici (es. la tutela risorse, la tutela della salute etc). Ha una struttura dinamica e di facile lettura. È coordinato con gli altri strumenti programmatici e detta le azioni in coerenza con il quadro programmatico. Contiene indicazioni operative per raggiungere gli obiettivi di adattamento contenuti nel piano di azione per l'energia sostenibile e nelle strategie del PUG. Per quanto riguarda il regolamento sul verde risulta apprezzabile il lavoro svolto dal Servizio competente in collaborazione con i tecnici di Sustenia che ha restituito un regolamento che recepisce le nuove esigenze legate ai cambiamenti climatici e punta alla resilienza del territorio comunale. Fornisce al cittadino e agli operatori uno strumento utile e di semplice applicazione. Nei mesi precedenti è stato convocato un partecipato incontro con gli operatori locali del settore per recepire suggerimenti. È corredato di 6 allegati di dettaglio tematico dei quali il n. 3 dialoga in particolare con il piano di adattamento climatico.

Il Presidente apre il dibattito ed intervengono:

- il Consigliere Veronesi, Capogruppo del "Movimento 5 Stelle", in merito al regolamento sul verde comunica che il suo Gruppo è sempre stato favorevole perché lo ritengono uno strumento utile ed efficace. Ne è dimostrazione la grande partecipazione all'incontro di cui parlava l'Assessore. Anche il Consigliere Guermandi ha del merito perché aveva fatto notare che il vecchio regolamento era del 2001, quindi alquanto datato, ed ha spinto per una rinnovazione dello stesso. Si reputano, quindi, soddisfatti del lavoro congiunto e dichiara voto favorevole a nome del proprio Gruppo. Per quanto riguarda il punto sul piano degli adattamenti climatici è un piano ambizioso ed utile e, anche in questo caso, dichiara voto favorevole a nome del proprio Gruppo;
- il Consigliere Franceschelli, Capogruppo di "Siamo Futuro", si dichiara soddisfatto e dichiara voto favorevole a nome del proprio Gruppo su entrambi i punti. Il Piano di adattamento climatico non contiene solo delle dichiarazioni ovvie ma è specificatamente adattato al Comune di Calderara. Riconosce il supporto del Gruppo "Movimento 5 Stelle" per quanto riguarda il regolamento del verde che è uno strumento che il proprio Gruppo ritiene altrettanto importante.

Il Presidente prende atto che le dichiarazioni di voto sono già state rese.

Si rimanda alla registrazione della seduta consiliare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- in data 10/06/2021, in revisione di quella adottata nell'aprile del 2013, il Consiglio dell'Unione Europea ha approvato la nuova strategia di adattamento ai cambiamenti climatici che delinea una visione a lungo termine volta a consentire all'UE di diventare, entro il 2050, una società resiliente ai cambiamenti climatici e pienamente adeguata a rispondere ai loro inevitabili impatti;
- con tale provvedimento il Consiglio Europeo riconosce l'urgente necessità che l'Unione europea e i suoi Stati membri, nonché tutti gli altri paesi, rafforzino la loro capacità di adatta-

- mento, potenzino la resilienza e riducano la vulnerabilità ai cambiamenti climatici, quale componente essenziale della risposta globale a lungo termine ai cambiamenti climatici;
- al fine di conseguire la neutralità climatica entro il 2050, il Consiglio rileva che i Paesi dell'UE dovranno ridurre drasticamente le emissioni di gas a effetto serra e trovare modalità per compensare le emissioni rimanenti e inevitabili, al fine di favorire la crescita economica, mercati e posti di lavoro, sviluppo tecnologico (Green deal europeo);
 - in data 16/06/2015 con decreto direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), è stata approvata la Strategia nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SNAC);
 - nel mese di Maggio 2023, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), al fine di dare attuazione alla strategia nazionale, ha avviato i lavori di elaborazione del Piano nazionale di adattamento (PNACC) la cui finalità principale è quella di contenere la vulnerabilità dei sistemi naturali, sociali ed economici agli impatti dei cambiamenti climatici e aumentarne la resilienza;
 - con delibera dell'Assemblea Legislativa n. 187 del 30/07/2018 e con successiva delibera di Giunta Regionale n. 1256 del 30/07/2018, la Regione Emilia Romagna ha approvato la strategia di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici per mezzo della quale si intende:
 - valorizzare le azioni, i Piani e i Programmi della Regione Emilia-Romagna in tema di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico attraverso la ricognizione delle azioni già in atto a livello regionale per la riduzione delle emissioni climateranti e l'adattamento ai cambiamenti climatici;
 - contribuire a individuare ulteriori misure e azioni da mettere in campo per i diversi settori, in relazione ai piani di settore esistenti, contribuendo ad armonizzare la programmazione territoriale regionale in riferimento agli obiettivi di mitigazione e adattamento;
 - definire gli indicatori di monitoraggio;
 - individuare e promuovere un percorso partecipativo e di coinvolgimento degli stakeholder locali per integrare il tema dell'adattamento e della mitigazione in tutte le politiche settoriali regionali;
 - coordinarsi con le iniziative locali (comunali e di unione dei comuni) relativamente ai Piani d'azione per l'energia sostenibile e il clima del Patto dei Sindaci (PAESC) e ai piani di adattamento locale;
 - la Città metropolitana di Bologna per favorire lo sviluppo sostenibile ha avviato da tempo un percorso che la vede impegnata sotto il profilo della sostenibilità sia nella tutela del territorio che nel coinvolgimento attivo di tutti gli stakeholder, attraverso la definizione di obiettivi e di indicatori per misurare il progresso verso il conseguimento degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU e si è fatta promotrice della sottoscrizione della "Carta di Bologna per l'Ambiente";
 - Attraverso il Piano Strategico Metropolitan 2.0 (PSM 2.0) approvato nel luglio 2018, il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS) approvato a novembre 2019 e il Piano Territoriale Metropolitan (PTM), la Città Metropolitana di Bologna ha recepito le strategie e le azioni a scala metropolitana riguardo ai contenuti dell'Agenda per lo sviluppo sostenibile;
 - le amministrazioni dell'Unione dei Comuni Terre d'Acqua hanno deciso di aderire al Patto dei Sindaci come gruppo di firmatari, scegliendo di redigere il piano d'azione congiunto secondo l'Opzione 1 - *'Impegno individuale per la riduzione di CO2'*. Ciascun firmatario del gruppo s'impegna, quindi, a ridurre le emissioni di CO2, di almeno il 40%, entro il 2030 attraverso l'approvazione del proprio piano d'azione da parte di ciascun consiglio comunale.

Premesso inoltre che:

- il Comune di Calderara di Reno con deliberazione consiliare n. 50 del 12/06/2023, ha approvato il Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile ed il Clima (PAES-C) predisposto attraverso il coordinamento di Anci-ER ed il supporto tecnico di NE Nomisma Energia Srl, alla quale è seguita l’approvazione da parte dell’Unione Terre d’Acqua;
- la Parte 3 - Piano di adattamento climatico del PAES-C, fornisce il quadro di riferimento della caratterizzazione climatica, le previsioni climatiche, oltre alla valutazione del rischio climatico e una prima proposta di 8 azioni pilota di adattamento;
- il Comune di Calderara di Reno ha avviato una serie di azioni che riguardano obiettivi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, recentemente attuati o in corso di attuazione tra cui:
 - l’adesione e la partecipazione al progetto pilota promosso dalla Regione Emilia Romagna, coordinato da ART-ER – Area Sviluppo Sostenibile anche con il coinvolgimento del Comune di Sala Bolognese, volto a valutare l’analisi del rischio climatico svolta sul comparto industriale di Tavernelle ed a proporre azioni di mitigazione e adattamento;
 - la realizzazione degli interventi di forestazione urbana “Bosco Urbano di Via Roma” nell’anno 2022 e “Green Poker” nell’anno 2023, nell’ambito del finanziamento regionale “Mettiamo radici per il futuro: quattro milioni e mezzo di alberi in più”;
 - la pubblicazione di un bando a beneficio sia di privati che di aziende, per la realizzazione di giardini verdi nella zona sottesa alle rotte aeroportuali. Si tratta della nuova fase dell’iniziativa legata ai fondi IRESA, l’Imposta Regionale sulle Emissioni Sonore degli Aeromobili, i cui fondi sono utilizzati allo scopo di mitigare l’inquinamento acustico provocato dal traffico aeroportuale;
 - la costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) attraverso l’approvazione degli atti costitutivi (Statuto e Regolamento), oltre alla pubblicazione di una manifestazione di interessi attraverso cui l’Amministrazione selezionerà soggetti pubblici e privati in grado di svolgere tutte le azioni necessarie allo sviluppo della Comunità Energetica Rinnovabile (CER);
 - la pubblicazione del bando “Energia Green Casa” che consente l’accesso ad un importante contributo a copertura delle spese sostenute per l’installazione e la messa in esercizio di impianti solari o fotovoltaici presso le abitazioni, aggiuntivo ad altre agevolazioni statali o regionali;

Dato atto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 127 del 22/12/2020 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2021/2023, nel quale, alla Missione 008, Programma P001 “Urbanistica e assetto territoriale” è stato previsto l’obiettivo relativo alla formazione del P.U.G, del R.E e del Piano di adattamento al cambiamento climatico;
- con determinazione dirigenziale n. 462 del 03/08/2021, esecutiva, è stato affidato il servizio di “Studio e redazione del Regolamento Edilizio (R.E), del Piano Urbanistico Generale (P.U.G) e del Piano di Adattamento al cambiamento climatico del Comune di Calderara di Reno” - CUP F62C20002440004 - alla ditta Oikos Ricerche S.r.l. (P. IVA 03708800374), con sede legale in Via Galliera n. 12, 40121 Bologna (BO) ed è stato assunto il relativo impegno di spesa;
- con scrittura privata autenticata Rep. n. 4464 del 07/10/2021 è stato sottoscritto il contratto con la Società di cui al punto precedente;
- con determinazione dirigenziale n. 408 del 20/06/2022, esecutiva, è stato affidato alla Aerodron S.r.l. (P.I. 02665480345), il servizio per lo svolgimento:
 - a del censimento fotografico dell’edificato sparso o discontinuo del territorio del Comune di Calderara di Reno, mediante l’utilizzo di Sistemi Aeromobili a pilotaggio remoto per la redazione del PUG;

- b del dataset informatizzato di dati fotografici e geospaziali vettoriali da rilevare mediante droni e finalizzato allo sviluppo di misure per l'adattamento e il contrasto ai cambiamenti climatici;

Dato atto che gli obiettivi contenuti del Piano Comunale per l'Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PCACC) sono coerenti con le strategie e le azioni contenute nel Piano Urbanistico Generale (PUG) di prossima adozione da parte dell'organo consiliare;

Appurato che il PCACC del Comune di Calderara di Reno, allegato alla presente deliberazione (All. A) è concepito per essere strumento che mette a sistema, attraverso un linguaggio comune di politiche, azioni e misure tecniche e procedurali, l'insieme degli interventi che il Comune stesso intende adottare nei diversi settori di intervento per migliorare la capacità di adattamento del proprio territorio ai cambiamenti climatici in atto ed , a questo fine, la parte operativa del Piano è costituita da un complesso di schede di azioni e misure tipo da applicare per l'attuazione della strategia;

Preso atto che le schede del Piano sono raccolte in n. 9 ambiti tematici applicativi riferibili sia ad interventi fisici che a programmi di intervento che riguardano progetti di informazione, divulgazione, formazione, allerta; progetti che applicano misure finalizzate ad accrescere la consapevolezza, la conoscenza, la capacità dei cittadini e dei soggetti economici e sociali di adottare comportamenti e realizzare interventi coerenti ed efficaci in rapporto alle finalità del Piano stesso, più precisamente:

- A – Conoscenza;
- B – Comunicazione, informazione, partecipazione;
- C – Tutela delle risorse;
- D – Pianificazione, resilienza, governo del territorio;
- E – Tutela della salute;
- F – Qualificazione delle attività economiche;
- G – Mobilità, emissioni;
- H – Sperimentazione, progetti dimostrativi;
- I – Monitoraggio, valutazione di efficacia, aggiornamento;

Considerato che è volontà dell'Amministrazione comunale dotarsi del Piano Comunale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PCACC) in coerenza con il prossimo Piano Urbanistico Generale (PUG), al fine di analizzare le vulnerabilità ed i rischi climatici estesi al territorio comunale oltre a promuovere e sostenere le strategie e le azioni di adattamento;

Dato atto che in data 21/11/2023 si è tenuta apposita seduta di 2^a Commissione Consiliare per trattare il tema in oggetto;

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - T.U.E.L.- aggiornato al D.Lgs 118/11 – coordinato con il D.Lgs. 126/14;
- il decreto direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) del 16/06/2016;
- Regolamento UE 2021/1119 del 30/06/2021 “Legge Europea sul clima”;

Acquisito l'allegato parere favorevole di regolarità tecnica reso, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000, dal Responsabile del Settore Urbanistica e Sviluppo del Territorio;

Con voti unanimi e favorevoli, resi per alzata di mano, accertati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente, su 13 consiglieri presenti;

D E L I B E R A

1. di approvare il Piano Comunale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PCACC) della Città di Calderara di Reno, composto dalle schede allegate quali parti integranti e sostanziali del presente atto (*All. A e B*);
2. di dare atto che il Piano produrrà i propri effetti dalla data di intervenuta esecutività della presente deliberazione e che le misure e azioni ivi contenute saranno pertanto applicabili dalla medesima data;
3. di dichiarare, con votazione portante il medesimo esito della precedente, svoltasi con le modalità, accertata dagli scrutatori e proclamata dal Presidente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – quarto comma – D.Lgs. 267/2000.

All.ti:

- *All. A – scheda parte prima*
- *All. B – scheda parte seconda*
- *parere.*